
minute CSN3

stefano bianco <stefano.bianco@lnf.infn.it>

24 February 2023 at 12:11

To: Tommaso Marchi <tommaso.marchi@lnl.infn.it>

Cc: rosario nania <Rosario.Nania@bo.infn.it>, INFN Open Science Group <openscience@lists.infn.it>

Caro Rosario,
grazie ancora per l' invito e le stimolanti discussioni.
Abbiamo preparato qualche riga sull' argomento e, in seguito alla
presentazione,
verificato la questione dei DMP e aggiunto qualche info in merito.
A presto, ciao
stefano bianco con
Roberto Barbera, Mattia Bruno, Marcello Maggi, Dario Menasce, Laura Patrizii

I principi della Scienza Aperta nascono all' inizio del 21 secolo
con le dichiarazioni di Budapest e
di Berlino in reazione allo stabilirsi di un mercato oligopolistico
che ostacola l' accesso ai risultati della ricerca finanziata con
fondi pubblici.
L' INFN e' in prima linea dal 2007 con il progetto SCOAP3, seguito
poi da OA2020 e PlanS. Allo stesso tempo
si consolida la consapevolezza di assicurare accesso ai dati secondo
il paradigma riconosciuto FAIR.

Dal 2022 l' attivita' della comunita' segue le direzioni di azione
del Piano Nazionale Scienza Aperta: accesso alle pubblicazioni, dati,
valutazione della ricerca, comunicazione, accesso ai dati della
ricerca relativi alle pandemie.

Il gruppo di lavoro Openscience negli ultimi anni ha realizzato l'
archivio istituzionale (openaccessrepository.it - OAR) per tutti i
prodotti della ricerca (dati e loro conservazione a lungo termine
inclusi) e il disciplinare per il deposito.
Il deposito e' obbligatorio (viene rilasciato un DOI che garantisce
permanentemente la paternita' dell' autore) ma singolo (se l' autore
preferisce depositare su arxiv non dovra' ripeterlo su OAR). Viene
istituito un Comitato presieduto da un membro di GE
per aiutare gli autori. L' Ente sostiene in primo luogo la via
green-OA, ma fornisce in subordine anche
fondi per la pubblicazione secondo la via gold-OA sia attraverso
iniziative istituzionali (SCOAP3), sia contratti nazionali (IOP), sia
finanziamenti di

oneri di pubblicazione (APC) per riviste non predatorie attraverso i
fondi gia' assegnati alle Commissioni Scientifiche Nazionali.

Il gdl Openscience sta preparando semplici linee guida per aiutare
gli autori a pubblicare consapevolmente.

Recentemente e' stato lanciato il "NUPECC Long Range Plan TWG 9 Open
Science and Data". Il gdl Openscience e' disponibile
a farne parte nella fase di partenza dei lavori con un suo membro che
verra' successivamente affiancato/sostituito da un rappresentante
designato dalla CSN3.

Vivace discussione e' sorta intorno all' esigenza di dotare i
laboratori nazionali di Data Management Plan. Successivamente alla
riunione

si e' verificato che la scrittura e' in corso a LNL coordinata da
E.Fioretto con A.Gozzelino e M.Gulmini. Ne' a LNF ne' a LNGS si e'
aperta la discussione sui DMP, mentre sono in corso
contatti per verificare la situazione a LNS. La Giunta e' anche

disponibile ad una discussione per uniformare lo schema dei DMP, la cui messa a punto per ogni specifico progetto e' responsabilita' del suo P.I.

Un esempio di DMP dagli USA e' allegato.

Altri link utili:

- https://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/cross-cutting-issues/open-access-data-management/data-management_en.htm

- <https://enspire.science/wp-content/uploads/2021/09/Horizon-Europe-Data-Management-Plan-Template.pdf>


e ad Argos, un tool sviluppato da OpenAIRE per creare DMP e renderli "actionable":

- <https://argos.openaire.eu/home>

e la pagina famosa di Leuven

<https://dmponline.kuleuven.be>

[Quoted text hidden]

 **DMP-CG2018-2.pdf**
118K